

Scuola, tante Olimpiadi alla scoperta dei migliori cervelli

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

59

Primo Piano



Mercoledì 30 Marzo 2022
www.ilmessaggero.it

Oltre i banchi

Scuola, tante Olimpiadi alla scoperta dei migliori cervelli

ISTRUZIONE

PERUGIA Una sana competizione per valorizzare le eccellenze nelle varie materie e scoprire i migliori cervelli che frequentano le nostre scuole. Ecco le Olimpiadi e i campionati che in questo periodo impegnano centinaia di studenti degli istituti superiori che a seconda del loro indirizzo hanno scelto di far partecipare alle gare i loro iscritti. Le competizioni "per la valorizzazione delle eccellenze" sono tantissime e tutte patrocinate dal Miur e pubblicate nel sito del ministero suddivise per aree: ambito artistico, economico sociale, linguistico letterario, logico-matematico, coreutico, pluridisciplinare, scientifico-tecnologico, filosofico e professionale. E ce n'è per tutti i gusti e le inclinazioni: si va dal Campionato nazionale di pasticceria degli Istituti alberghieri d'Italia ai giochi della Chimica, passando per le olimpiadi italiane di Cybersecurity e quelle classiche di italiano, matematica, fisica, filosofia. Ecco una piccola carrellata delle competizioni che vedono in gara le scuole umbre. Le Olimpiadi del Patrimonio, con finale a maggio, sono arrivate alla XVI edizione. L'anno scorso il punteggio più alto in campo nazionale, tema "Raffaello e i suoi", lo ha fatto registrare il Liceo Jacopone da Todì. Le gare di qualificazione si sono già svolte a Roma, si attendono i risultati e il liceo tuderte è stato presente anche quest'anno. Alla X edizione delle Olimpiadi delle lingue e civiltà classiche partecipano il Centro internazionale Montessori di Perugia, il liceo scientifico Galilei di Perugia, il liceo classico Gualtierio di Orvieto. Olimpiadi di Astronomia. Liceo Alessi tra le stelle: Matteo Baldelli (3G) ha conquistato il primo posto nella gara interregionale (Umbria, Marche, Abruzzo e Molise) delle Olimpiadi di Astronomia qualificandosi per la fase nazionale di Perugia. Tra i primi 5 anche Alessandro Bellini (3G) e Giulia Lattaoli (2G). Referente professoressa Sil-

► E' tempo di competizioni tra studenti nelle materie tradizionali e non solo

► Le finali italiane delle gare di astronomia si svolgeranno alla fine di aprile a Perugia



A sinistra, olimpiadi del patrimonio squadra squadra liceo Jacopone in alto a sinistra, olimpiadi astronomia 2022 squadra liceo Alessi Perugia
Sopra, olimpiadi dibate 2022 squadra liceo Properzio Assisi

Concorsi sotto la lente

Il Codacons al Tar del Lazio

Sul caos del concorso ordinario della scuola secondaria interviene il Codacons, che sta preparando anche in Umbria le carte per un ricorso collettivo al Tar del Lazio assieme all'Associazione per i diritti civili nella scuola. Come noto la prova si è rivelata un flop totale e ha fatto registrare in regione un

numero incredibile di bocciature, a causa di quiz assurdi, domande sbagliate e irregolarità di vario tipo denunciate dai candidati - spiega il Codacons - Una situazione di caos che deve ora portare tutti coloro che hanno sostenuto la prova scritta senza superare l'esame ad essere ammessi all'orale.

via Lombardi. Le finali Juonir della XX edizione delle Olimpiadi della Astronomia si svolgeranno in presenza dal 26 al 28 aprile organizzate a Perugia dall'ITTS "Alessandro Volta con eventi alla sala dei Notari e nell'aula magna del Rettorato. La Finale Nazionale consisterà in una gara teorica (risoluzione di problemi di astronomia, astrofisica, co-

smologia e fisica moderna) e in una prova pratica (analisi di dati astronomici). Olimpiadi di Fisica. I vincitori umbri di polo nella gara di secondo livello del 21 febbraio 2022 convocati per la gara nazionale a Senigallia dal 20 al 23 aprile sono Wladimiro Gradi dell'Alessi Perugia e Paolo Amici del Donatelli di Terni. Anche nelle Olimpiadi della Matematica primeggiano gli studenti dell'Alessi Perugia la cui squadra è riuscita a conquistare un posto tra le 100 che disputeranno le finali Nazionali a Cesenatico. Questi i componenti: Chiara Baldelli (5M), Wladimiro Gradi (5D), Andrea Magni (5N), Leo Zhou (4B), Matteo Baldelli (3G), Anna Chianella (3G), Anastasia Temperini (3G). Referenti le professoressa Eugenia e Cinzia Sorci, Alis XXII edizione delle Olimpiadi italiane di Informatica partecipano 530 scuole italiane, queste le umbre: Campus Da Vinci Umberto referente Federica Trombettoni, IIS G. Bruno Perugia referente Claudio Maccherani, Liceo scientifico Convitto Nazionale Principe di Napoli Assisi referente Fausto Ansuini, Istituto tecnico ITT L. Da Vinci Foligno referente Patrizio Pescioli, IIS Tecnico Professionale Spoleto referente Raffaella Franchini, Liceo scientifico Donatelli Terni referente Anna Ceravolo. Le finali delle Olimpiadi Italiane di Informatica si svolgeranno in presenza presso ITTI Quintino Sella di Biella dal 22 al 24 settembre 2022. Alle Olimpiadi Debate, quelle che premiano le squadre che sanno sostenere meglio le ragioni del proprio pro o contro ai problemi proposti, l'Umbria sarà rappresentata dal Liceo Sesto Properzio di Assisi che ha avuto i complimenti anche dal sindaco Stefania Proietti. La squadra che parteciperà alle finali nazionali che si svolgeranno alla fine del prossimo mese di aprile è composta da Olimpia Caccavallo, Cecilia Marconi, Emma Cicognola e Fiorenza Cughiano e dalla coach professoressa Roberta Tabarrini.

Remo Gasperini



Riccardo Stefanelli (Confindustria) insieme al rettore dell'Università di Perugia Maurizio Oliviero

SEI ISTITUTI DELLA NOSTRA REGIONE PARTECIPANO ALLA SFIDA DI INFORMATICA

Università e Confindustria insieme: così formiamo i manager del futuro

LA STRATEGIA

PERUGIA «Speriamo sia solo l'inizio di un percorso», così il rettore Maurizio Oliviero nel presentare i nuovi corsi di alta formazione messi a punto dall'Università di Perugia insieme a Confindustria. Sono aperti i bandi per la selezione di 45 giovani che potranno seguire un percorso teorico e tirocinii retribuiti. Sostenibilità, gestione del rischio e gestione dei finanziamenti pubblici: questi i temi al centro dell'iniziativa che ha l'obiettivo di formare nuovi profili professionali adeguati alle trasformazioni delle imprese. «L'Università si è fortemente impegnata, in questi ultimi anni, per inaugurare una nuova stagione nei rapporti tra alta for-

mazione, territorio e mondo del lavoro - spiega il rettore Oliviero - grazie alla creazione di percorsi formativi pensati per valorizzare il comune patrimonio di vantaggi competitivi, garanzia di sostenibilità e qualità e incrementare significativamente le possibilità di impiego delle nostre studentesse e dei nostri studenti. Il paradigma delle competenze dell'Ateneo si sta trasformando sempre più in un model-

lo capace di intercettare le esigenze rappresentate da aziende e operatori economici locali, nazionali e internazionali». «La collaborazione va nella direzione di un trasferimento vantaggioso per entrambe le parti - rimarca Riccardo Stefanelli, presidente di Sistemi Formativi Confindustria Umbria - credo che il dialogo tra il mondo accademico e il modo dell'industria sia il migliore strumento per gestire nuove complessità. Sono sicuro che i giovani che concluderanno questi corsi incontreranno facilmente la domanda delle nostre imprese».

BANDI PER TRE CORSI AL VIA A GIUGNO DEDICATI A SOSTENIBILITÀ, GESTIONE DEL RISCHIO E FINANZIAMENTI PUBBLICI

Le aziende partner del progetto formativo sono attualmente 28: da Autostrade a Brunello Cucinelli, poi Colacem, Fucine Umbre, Gesenu, Ilserv, Oma, Tarkekt. Altre imprese si stanno

unendo a questo gruppo di partenza. Ieri a Perugia, per presentare il progetto, c'era anche Nicola Allocca, direttore Risk di Autostrade per l'Italia: «La collaborazione con l'ateneo perugino prevede corsi volti anche a potenziare il cambiamento culturale in corso». I corsi dureranno un anno, so-

no articolati in 450 ore di lezione teorica in aula e sei mesi di tirocinio. In particolare, il corso Risk and business continuity manager è volto all'analisi dei processi gestionali per identificare e valutare in anticipo il potenziale di rischio per l'organizzazione. Il corso Industrial sustainability specialist, invece, si pone

l'obiettivo di trasferire competenze per definire, proporre e coordinare le azioni necessarie per la riduzione di costi e di consumi di risorse, con particolare riferimento a quelle energetiche. E il corso in Industrial fundraiser formerà figure esperte nell'intercettare opportunità di finanziamento per le imprese nell'ambito di bandi regionali, nazionali e comunitari. Tutti i percorsi formativi sono rivolti a giovani neo laureati disoccupati e iscritti a uno dei Centri per l'impiego della Regione Umbria, con meno di trent'anni e che siano in possesso di una laurea magistrale. L'avvio dei corsi è previsto stretto giro di posta: entro il mese di giugno.

F.Fab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA